

<b>Settembre</b>	<b>30</b>	<b>Daniela Brogi, Sara Sermini, Il Letterificio</b> Lo spazio delle donne e il potere delle storie
<b>Ottobre</b>	<b>14</b>	<b>Antonella Anedda, Francesca Berlinzani</b> Saffo. Carson. Una lettura del desiderio
	<b>21</b>	<b>Elena Gargaglia, Carla Mazzarelli</b> Ritrovare Artemisia (e le altre). Vite di artiste oltre le letterature
	<b>28</b>	<b>Federica Frediani, Sara Garau</b> Ai margini della letteratura: scritture femminili tra Sette- e Ottocento
<b>Novembre</b>	<b>04</b>	<b>Noemi Nagy</b> Lo spazio letterario di Anna Felder
	<b>11</b>	<b>Francesca Galli, Mira Mocan</b> «Ogni maldicenza sulle donne ricade su chi la fa» (Città delle dame, l.2). Il controcanto di Christine de Pizan
	<b>21</b>	<b>Maddalena Giovannelli, Francesca Mazza</b> Attrici, capocomiche, innovatrici: Eleonora Duse e le altre
	<b>25</b>	<b>Linda Bisello, Giulia Pellizzato</b> Scrittrici e mediatrici letterarie della migrazione: itinerari e casi tra XX e XXI secolo
<b>Dicembre</b>	<b>02</b>	<b>Laura Quadri</b> Le donne davanti all'eterno: scritture tra due secoli
	<b>09</b>	<b>Sara Sermini, Vega Tescari</b> «Se ora tu bussassi alla mia porta». Patrizia Cavalli e lo spazio della poesia

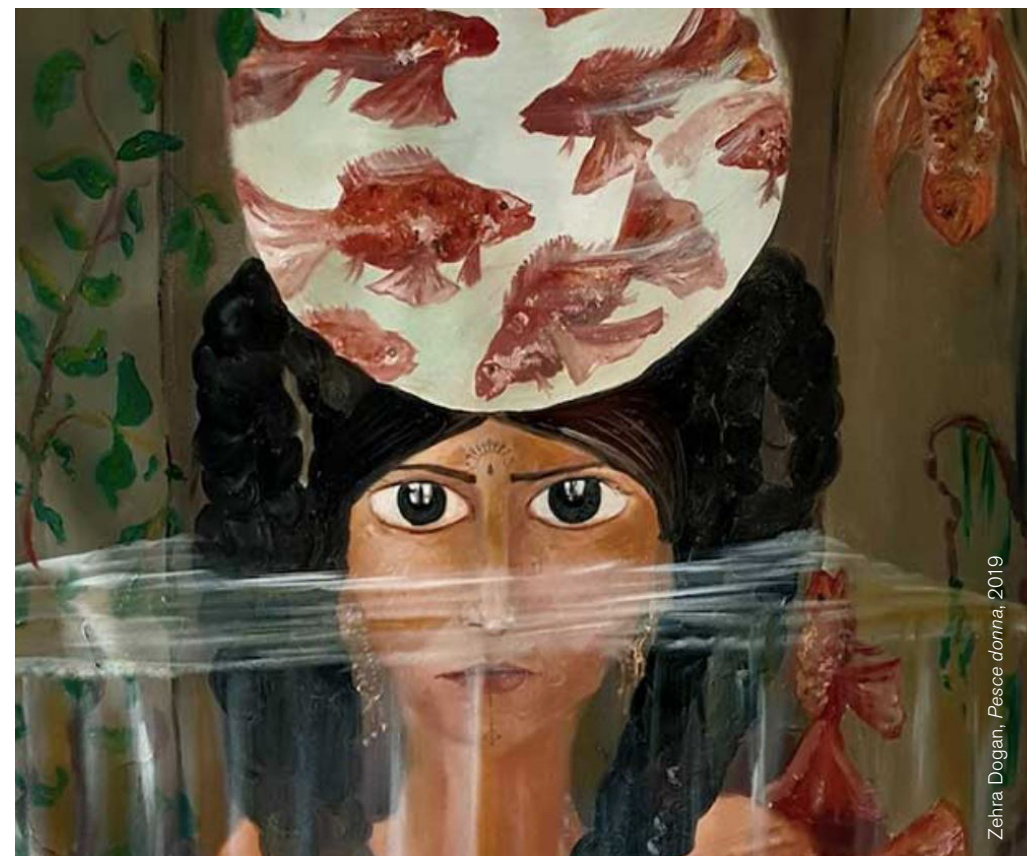
Il programma può essere soggetto a modifiche: [www.isi.com.usi.ch](http://www.isi.com.usi.ch)

Cosa può la letteratura, e come.

# Lo spazio delle donne.

**Lunedì**  
**30 settembre 2024**  
**ore 18.00**

**Aula A22**  
**Palazzo rosso**  
**Campus Ovest**



Zehra Dogan, *Pesce donna*, 2019

---

## Cosa può la letteratura, e come. Lo spazio delle donne.

---

A che serve e cosa può fare la letteratura? Si tratta di domande che, come è noto, hanno interessato e continuano a interessare il dibattito critico sul ruolo sociale e politico della letteratura. In un breve e recente testo intitolato *Mentre*, Giorgio Agamben invita però a riflettere sul fatto «che il pensiero, che la mente stessa abbia per così dire carattere non sostanziale, ma avverbiale» e che ogni domanda relativa al «che fare?» andrebbe ripensata nei termini di un «come fare?»: «“che fare?” paralizza e t'inchioda, solo “come fare?” ti apre una via d'uscita». Come può, dunque, la letteratura? Come può far fronte alle sfide del presente? Si apre proprio con la domanda “come fare?” il libro di Daniela Brogi, intitolato *Lo spazio delle donne* (Einaudi, 2022).

Il nuovo ciclo di Letture dell'ISI è dedicato allo spazio delle donne della letteratura, preso atto della persistenza di un divario di genere che nel corso della storia ha «oscurato, silenziato, internato» il «lavoro materiale, culturale» delle scrittrici (Brogi). L'idea e, soprattutto, la pratica di uno *spazio delle donne* invita chi ascolta a uscire dal campo nel quale è generalmente abituato a muoversi. Attraverso un percorso tematico e transdisciplinare che parte dalla letteratura greca per arrivare al presente, si apre la possibilità di nuove prospettive e di nuove parole che sappiano fare i conti anche con la necessità di superamento dei confini di genere.

---

## Lo spazio delle donne e il potere delle storie

---

La tesi di fondo del libro di Daniela Brogi, *Lo spazio delle donne* (Einaudi 2022), è: come smettere di considerare il mondo solo in termini maschili. Per molti secoli sono state ritenute interessanti solo le opere degli uomini, mentre le donne sono state addestrate a non avere talento. Sono state silenziate, dimenticate, messe fuori. Uscire da questa “naturalità” e da questa “normalità” pregiudiziali costituisce un'opportunità critica di crescita e di confronto, anche interculturale. Per smettere di considerare il mondo e la cultura solo in termini maschili non si tratta di guardare il paesaggio culturale del Novecento, per esempio, aggiungendo anche le donne. Bensì di “far contare” la presenza e l'importanza delle donne, anche quando sono state ammutolite o oscurate.

L'associazione studentesca dell'USI, Il Letterificio, ha ragionato intorno al libro di Daniela Brogi nell'ambito di un laboratorio di lettura critica che ha visto coinvolti studenti/esse, dottorandi/e e docenti. Saranno proprio loro a intessere un dialogo con la studiosa, a partire dal suo libro e da una domanda essenziale: come ripensare lo spazio delle donne e dunque le loro narrazioni?

---

Daniela Brogi

Daniela Brogi insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università per Stranieri di Siena. Si occupa principalmente di forme della narrazione, nella letteratura, nel cinema e nelle arti visive. Tra i suoi libri ricordiamo: *Il genere proscritto. Manzoni e la scelta del romanzo* (2005); *Giovani. Vita e scrittura tra fascismo e dopoguerra* (2012); *Altri orizzonti. Interventi sul cinema contemporaneo* (2015); *Un romanzo per gli occhi. Manzoni, Caravaggio e la fabbrica del realismo* (2018, terza ristampa 2020).